

Mercoledì 25 settembre 1996

Milano

l'Unità pagina 25

Stasera e domani al Forum

# Tina Turner Sessant'anni scatenati

DIEGO PERUGINI

■ Tina la pantera è a Milano. Con la sua voce roca, i vertiginosi abiti di scena, le gambe mozzafiato, i gesti scomposti, la sensualità unica. La vedremo in due appuntamenti al Forum d'Assago, stasera e domani (ore 21), esauriti ormai da una settimana almeno (restano, invece, ancora biglietti per le date del 27 e 28 a Casalecchio di Reno; per informazioni, tel. 0584/30335). Segno che il personaggio, a dispetto degli anni e delle mode, funziona ancora e non ha perso il suo carisma.



Tina Turner

Nel caso di Tina Turner si tratta di un ritorno dopo sei anni di assenza, l'ennesimo ripensamento sulla decisione di ritirarsi dalle scene. Evidentemente, il fascino del palcoscenico è troppo forte per un'artista in circolazione sin dai primi anni Sessanta e che nel corso della sua carriera (e della vita) ha vissuto ripetuti momenti di alti e bassi. Come la burrascosa storia con l'ex marito Ike, con cui aveva mosso i primi passi nella musica e da cui si è separata dopo una lunga serie di violenti litigi. Come il grande boom degli anni Sessanta e il triste declino nel decennio successivo, prima della nuova rinascita degli anni Ottanta con *Private Dancer*. Oggi Tina è una star che si gode felice il successo acquisito e i quasi sessant'anni portati in maniera invidiabile. Il suo ultimo album, *Wildest Dreams* è piaciuto a pubblico e critica, così come questo spettacolo rutilante e pirotecnico, pieno di trovate e di colpi di teatro, sempre un po' sopra le righe, ma meno kitsch che in altre occasioni. Anche se tutto è al servizio della straordinaria presenza di una cantante-mito, in grado di spaziare dal rhythm'n'blues più ruvido al pop da classifica, dalla ballata felpata al rock aggressivo. Stasera e domani ci sarà, innanzitutto, da divertirsi, tra balletti scatenati e scollature da capogiro, schermi giganti ed effetti speciali, ricordi del passato e nuovi hit. Qualche titolo: *Whatever You*

*Want, Golden Eye, Proud Mary, Nutbush City Limits*. E, in più, ci sarà anche un suggestivo momento acustico.

Sempre in tema di musica nera, ma più legata all'attualità e ai successi di stagione, si segnala lo spettacolo dei Fugees stasera al Propaganda (ore 20, lire 34.000; supporter Nonchalant). I Fugees sono un piccolo caso anche dalle nostre parti: il singolo *Killing Me Softly* (ballabile rifacimento di un classico pop-soul) ha, infatti, venduto circa 200.000 copie ed è stato uno dei pezzi più gettonati dell'ultimo periodo. Il gruppo propone un hip hop moderno e scanzonato, capace di sorvolare e mescolare generi diversi con disinvoltura, spaziando dal rap al soul e al reggae.



Heather Matarazzo in «Fuga dalla scuola media» di Todd Solondz

Il film di Todd Solondz stasera al Corallo per i lettori del nostro giornale

## Dawn: piccola, brutta e cattiva

BRUNO VECCHI

■ «Dawn non sono io». Non è Flaubert, Todd Solondz. Nonostante l'impressionante somiglianza con la protagonista del film, in *Fuga dalla scuola media*: «Niente di quello che si vede mi è successo». Parola di regista: «Però, se mi chiedete se il film è autobiografico, non posso rispondere no, sì, ni. In ogni caso direi una bugia». Allora? «Per essere precisi: da piccolo non sono mai stato una bambina».

E' simpatico, Todd Solondz, con quell'aria da studente fuori corso nascosta dietro la montatura di occhiali più atroce che si sia mai vista. Ma oltre che simpatico è anche fortunato: «Fuga dalla scuola media», arrivato senza grande

richiamo al Sundance Film Festival di Robert Redford, ne è uscito vincitore. Mentre al Festival di Berlino è stato uno dei titoli più applauditi della mostra. «Last but not the least», *Fuga dalla scuola media* è anche il film che inaugura la nuova stagione delle anteprime de *L'Unità* (questa sera alle 21.30 al Corallo). I biglietti invito per la serata, organizzata in collaborazione con la Lucky Red, possono essere ritirati - fino ad esaurimento - dalle 13 di oggi, presentandosi con una copia del nostro giornale alla cassa del cinema Corallo (in corsia dei Servi).

Storia di una dodicenne brutina, un po' cattiva e molto infe-

lice, *Welcome to the Dollhouse*, come recita il titolo originale, è il secondo lungometraggio del trentasettenne regista americano, che aveva esordito nel 1989 con *Paura, ansia e depressione*. «Il mio esordio non è stata una grande esperienza. Non ho avuto la libertà che speravo di avere». Demoralizzato, Solondz aveva lasciato il cinema per dedicarsi ad altro. «Prima volevo arruolarmi nei Peace Corps. Ma non mi hanno preso. Così ho finito per insegnare inglese in una scuola di immigrati appena arrivati dalla Russia». Dopo sei anni ha ritenuto il colpo con il cinema, piegandosi a qualche compromesso. «Anche se fai un film che costa dieci dollari devi arrivare ad una mediazione. Ad

esempio, *Fuga dalla scuola media* avrei voluto chiamarlo *Froci e ritardati*. Ma non l'avrebbero mai accettato. Eppure rispecchia perfettamente il linguaggio che i bambini usano. E' un linguaggio del quale non capiscono il senso ma sanno che è forte: lo usano e si capiscono tra loro». Quanto ai bambini crudeli, protagonisti del film, non fanno parte della «storia» di Solondz: «Ai bambini non ho mai insegnato. Non ne sarei capace, sarei il bersaglio perfetto per i loro scherzi. Però sono state le loro reazioni durante il casting a farmi capire che andavo dalla parte giusta. Molti genitori si sono scandalizzati. I bimbi, invece, lo sentivano autentico e non si sorprendevo di nulla».

Una retrospettiva alla Cineteca Italiana di via Oxilia 10

## Tutto Wim Wenders pellicola per pellicola

PIERFRANCO BIANCHETTI

■ Chewing-gum e Coca Cola, romanzi polizieschi di Raymond Chandler, flipper, juke-box e musica rock, sono insieme al cinema americano, le passioni di Wim Wenders, autore tra i più amati del cinema europeo, a cui la Cineteca Italiana dedica una retrospettiva in programma nella sala di via Oxilia 10, fino al 15 novembre. L'omaggio intitolato *Wenders nel corso del tempo*, propone buona parte della sua immensa filmografia, dai cortometraggi giovanili fino al più recente *Lisbon story*.

Nato 47 anni fa a Düsseldorf, cresce in una Germania soffocata dall'imperante cultura americana, da cui il futuro «regista più americano del cinema tedesco» è in

qualche misura affascinato, in particolare dal cinema di John Ford, Alfred Hitchcock, Douglas Sirk, Nicholas Ray e Raoul Walsh. Wenders, a partire dal 1967, gira dodici tra corti e lungometraggi, tra cui i capolavori *Alice nelle città* (26-27 settembre), iniziando così un viaggio simbolico all'interno della cultura europea, alla ricerca delle sue radici. Con *Lo stato delle cose* (18-22 ottobre), Leone d'Oro a Venezia nel 1982, egli mette a confronto due modi di fare cinema: quello d'impostazione statunitense teso più al versante narrativo e quello europeo, indirizzato invece più alla rappresentazione vera e propria. Dopo la deludente esperienza negli Usa di *Hamm*,

dal romanzo di Joe Gores, il regista tedesco nel 1984 firma lo splendido *Paris Texas* (23-24 ottobre), Palma d'Oro a Cannes, originale storia d'amore scritta a quattro mani con il drammaturgo-atore Sam Shepard.

Wenders con lo scrittore Peter Handke instaura poi un sodalizio artistico che dura da molti anni. Tre sono i film che trarrà dai romanzi di Handke, *Tre Lp americane* (26-27 settembre), *La paura del portiere prima del calcio di rigore* (stasera e *Falso movimento*). Nel ciclo della Cineteca non mancano altri titoli famosi, come *Fino alla fine del mondo* (5-6-7 novembre), *Tokyo Ga* (il 25 ottobre), *Nick's Movie*, e il recente *Lisbon story* che chiuderà la personale il 14 e 17 novembre.



Nastassja Kinski in «Paris-Texas» di Wim Wenders

Al Capolinea

## Il canto di Tiziana Ghiglioni

■ La cantante Tiziana Ghiglioni torna ad esibirsi al Capolinea oggi e domani (via Ludovico il Moro 119, ore 22), in compagnia del suo gruppo che ospita in questa occasione i sassofoni e i clarinetti di Gianluigi Trovati.

La cantante savonese, da più di quindici anni sulle scene e con alle spalle una intensa attività concertistica e discografica, presenta in queste due sere proprio la sua ultima fatica in studio, intitolata «Spellbound» e stampata dall'etichetta tedesca YVP. Al Cd ha partecipato dunque Gianluigi Trovati, che già in passato ha più volte collaborato con la Ghiglioni, tra gli altri anche nell'acclamato «Progetto Tenco» di due anni fa. Il gruppo, dopo l'uscita del pianista Umberto Petrin, vede ormai stabilmente la presenza del chitarrista pugliese Guido Di Leone, di Attilio Zanchi al contrabbasso e Gianni Cazzola alla batteria.

La Ghiglioni vanta collaborazioni con musicisti internazionali del calibro di Paul Bley, Lee Konitz, Mal Waldron, Steve Lacy, e in casa nostra con Giorgio Gaslini (che ha il merito di averla scoperta) ed Enrico Rava: ma anche il sodalizio con Trovati non è da meno. Il disco che viene presentato ospita composizioni di tutti i componenti del gruppo: molti dei testi sono firmati dalla stessa Tiziana Ghiglioni.

□ Alberto Riva

## Il divino Piero ritorna al paese natio

sua vita non finisce qui. Il Museo milanese, infatti, offre al comune di Borgo Sansepolcro, paese natale del maestro, l'allestimento medesimo della mostra, dando così modo al sindaco della città toscana di ricollocare il capolavoro nel luogo per il quale i monaci agostiniani nel 1454 lo avevano commissionato. Come si ricorderà, il polittico è stato visivamente ricostruito nelle dimensioni originali dallo studio Sottsass Associati. La mostra si aprirà a Sansepolcro il 12 ottobre, anniversario della morte di Piero della Francesca, presso la chiesa di santa Chiara.

Chiude domenica la bella mostra dedicata al polittico agostiniano di Piero della Francesca, organizzata al Poldi Pezzoli. Ma la

## Luciano Berio in versione televiva

Triennale (viale Alemagna 6) delle dodici puntate di «C'è musica e musica». Si tratta di un ciclo di trasmissioni televisive ideate e realizzate da Luciano Berio nel 1972 con la cura di Vittoria Ottolenghi e la regia di Gianfranco Mingozzi. Le proiezioni proseguono ogni giorno alle 18 fino a venerdì 27, a ingresso libero: ogni puntata ha una sua autosufficienza, e tutte insieme formano una introduzione alla musica concepita in modo originale. Senza tradire lo scopo divulgativo anche questo ciclo è una fresca e seducente testimonianza di alcuni tratti della poetica di Berio.

In attesa di «Outis» e dei concerti del Festival Berio Milano Musica rende omaggio al compositore ligure con la proiezione alla

## Università per formare i volontari

1993 all'interno dell'ospedale San Giuseppe che ogni anno prepara centinaia di nuovi volontari. Alle lezioni teoriche, tenute da docenti universitari, seguono lavori di gruppo, visite guidate in associazioni di volontariato, seminari e un tirocinio pratico. I corsi, della durata di due anni, contano 400 ore e si rivolgono sia agli aspiranti volontari che ai dirigenti delle associazioni. Al termine del biennio viene rilasciato un attestato di frequenza. La scuola è patrocinata dalla Regione. Per informazioni e iscrizioni via Aristide de Togni 28, tel. 72.02.13.47. Inizio dei corsi il 3 ottobre, quota di partecipazione lire 300mila.

Psicologia, relazione d'aiuto, organizzazione, sono alcune delle materie dell'Università del Volontariato, l'associazione nata nel

## AGENDA

**MILANO E L'ACQUA** Convegno sulla gestione delle risorse idriche in città e in Regione. Partecipano, tra gli altri, il sindaco Marco Formentini, Walter Ganapini, assessore all'ambiente del Comune, Franco Nicoli Cristiani, assessore all'ambiente regionale. Dalle 16.00 alle 19.00, Palazzo Marino, presso la Sala Alessi.

**SECESSIONE**. Rossana Bossaglia, dell'Università Statale, parla di «La secessione di Vienna intorno al 1900: rapporti con l'Italia». All'Istituto austriaco di cultura, piazza del Liberty, 8, alle 18.00.

**ALDO BUSI**. Lo scrittore presenta in anteprima la sua ultima opera «Suicidi dovuti» (Frassinelli) a Corsico, via Alzaia Trento, alle 21.00.

**LETTERATURA**. Presentazione del libro di Emilio Isgrò «Oratorio dei ladri» (Feltrinelli). Interviene, oltre all'autore, Maurizio Cucchi. Alle 18.00, Libreria Feltrinelli, via Manzoni 12.

**LE DONNE DEI PRETI**. Marisa Fumagalli presenta il suo libro «Le donne dei preti» (Baldini & Castoldi, 1996). Alle 21.00, Circolo culturale Giordano Bruno, via Bagutta 12.

**800 CHE VOLA**. Inaugurazione della mostra sull'800 italiano al centro «Cultura e Costume», via Palestro 20. Dal martedì al venerdì, 16.00-19.00. Fino al 25 ottobre.

**BIOENERGIA**. L'Istituto di Psicologia Somatica presenta il libro «Di, da, su Lowen», dedicato ad Alexander Lowen, fondatore dell'Analisi bioenergetica, nel suo ottantacinquesimo compleanno. Alla Chiesa degli Angioli, corso Garibaldi, alle 18.30.

**PORTA MAGENTA**. «Dal Borgo delle Grazie a Porta Magenta» è il libro di Tullio Montanari che viene presentato alle 18.00 alla Sala Puricelli della Fiera, ingresso da Porta Meccanica.

**DANZE POPOLARI**. All'Archi di via Bellezza 16/a musica con Andrea Capezzuoli (organetti), Gabriele Coltri (cornamuse) e Marc Novara (ghironda). Alle 21.30, ingresso libero.

**FLAMENCO**. Presentazione dei corsi di flamenco e danze mediorientali con una lezione gratuita all'Associazione Mediterranea, via S. G. Emiliani 1, (tel. 59.90.02.13), dalle 19.30 alle 21.00.

**ARTE CONTEMPORANEA**. Inaugurazione della personale di Ferdinando Greco dal titolo «Paesaggio portato via» al Living Art Gallery, via Goito 3, alle 18.30. Fino al 19 ottobre.

**GINNASTICA PER ANZIANI**. Al Cts di via Scaldasole 3/a (tel. 83.61.6333) sono aperte le prenotazioni al corso gratuito di ginnastica per anziani.

**MERCATINO DI LIBRI**. Prosegue il mercatino di libri scolastici usati organizzato dall'associazione Verde Ambiente & società e dall'Unione degli studenti presso la sede Pds di via Cesariano angolo via Canonica. Fino al 6 ottobre.

**PIANO BAR**. Susanna Dubaz (voce solista) e Aldo Bulgheroni (piano e tastiere) suonano oggi e domani al Motta Duomo Café Chantant (piazza Duomo angolo Galleria) alle 21.00. Repertorio di musica afroamericana. Ingresso libero.

**CRONOGRAFIA**. La Comuna Baires Agorà Club (via Favretto 11, tel. 42.23.190 - 42.36.320) organizza un corso di cronografia e acquarelli. Tecniche insegnate: carboncino, tempera, cera, gessi, collage, acrilico, olio ecc. Insegnante Claudio Jaccarino.

**MUSICA PER BAMBINI**. Il Comune di Cologno Monzese e l'Associazione «Città di Cologno» propongono il Laboratorio artistico, musica, colore, ritmo riservato ai bambini dai 4 ai 14 anni. Iscrizioni e informazioni al 25.31.620, dal lunedì al venerdì dalle 17.00 alle 20.00.

**VITA DI PARTITO**. La riunione del Gruppo di lavoro per il Congresso è convocata per il giorno 27 settembre, venerdì alle ore 21.00 presso la Federazione milanese del Pds. Si raccomanda la presenza e la puntualità.

**IL TEMPO**. Non sarà l'ormai mitico e irreperibile anticiclone delle Azzorre, ma pare che stia per arrivare un'ondata di bel tempo. Almeno per i prossimi tre o quattro giorni. Secondo il Servizio agrometeorologico regionale oggi il cielo sarà «sereno o poco nuvoloso» con conseguente assenza di precipitazioni. Temperature in leggero aumento nei massimi che si assesteranno fra i 21 e i 23°C; minime fra 8 e 13. Domani assisteremo ad un'ulteriore «stabilizzazione delle condizioni meteorologiche»: cielo sereno e niente piogge. Temperature stazionarie. Idem venerdì.